Anno XXXVIII — Venerdì 16 Dicembre 1904 — Conto corrente con la posta — N. 304

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire [illegible]

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. [illegible] arretrato » [illegible]

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

IL CONVEGNO REGIONALE VENETO
DI PROTESTA PER I FATTI D'INNSBRUK
è stato proibito

Ci scrivono da Venezia, 15:

Ieri mattina il regio Questore chiamato presso di sè nei locali della Prefettura il Presidente del Comitato organizzatore co. Pietro Foscari, gli comunicava che per *ordini superiori* il convegno era assolutamente proibito non potendo essere considerato come una privata riunione per il modo come era stato organizzato, ed in tale senso fu redatto apposito verbale.

L'opera del Comitato troncata nel momento di esser condotta a termine, non viene con ciò annientata e neppure diminuita, ma acquista anzi un'importanza ed una significazione maggiori; e sappiamo che essa sarà riassunta in una pubblicazione ove saranno registrate le innumerevoli adesioni giunte da tutto il Veneto.

Fra quelle ieri pervenute ci piace notare quella del Rettore Magnifico dell'Università di Padova comm. Nasini che ieri stesso telegrafava:

« Ieri adunatosi il Consiglio Accademico fu decisa adesione Università Convegno regionale veneto protesta offese nazionalità italiana interverrò personalmente insieme con altri professori ».

Quella del Comune di Mantova che deliberava di intervenire in forma ufficiale rappresentato dal Sindaco e da due assessori e quella del Comune di Brescia. Comuni che pure non facendo parte geograficamente della regione veneta, vollero in questo modo dimostrare quali vincoli di affetti e di memorie antiche e recenti legano a noi quelle due gloriose città.

In quanto alla motivazione dell'ordine governativo per proibire brutalmente il patriottico convegno, sarebbe superfluo far sapere che gli organizzatori oltre ad offrire al governo i maggiori affidamenti di serietà e di nobiltà di propositi per una manifestazione che limitavasi soltanto a far atto di solidarietà nazionale avevano già provato coi fatti che il convegno era strettamente privato se per tale si deve intendere, come la legge e la logica vogliono, una riunione fatta in un luogo chiuso a mezzo d'inviti. Tutte le tessere erano state numerate e non solo nessuna era uscita dagli uffici del Comitato che non fosse rigorosamente nominative, ma tutte quelle già inviate in ogni angolo della regione erano raccomandate alla posta e se ne tengono le singole regolari ricevute, ed altrettanto si era fatto coll'apposita firma dei destinatari per le tessere degli aderenti cittadini.

Lo stesso deve dirsi degli oratori che avrebbero al convegno levata la loro parola per interpretare il sentimento delle rappresentanze della regione i cui nomi conosciuti dal governo dovevano assicurare completamente sugli scopi ed intendimenti del convegno: Essi erano infatti oltre al co. Grimani ed all'on. Fradeletto il prof. dott. Brentari in nome dei Trentini del regno ed il prof. Venezian dell'Università di Bologna a nome dei Triestini. A completare la severità della manifestazione e per dare ad essa l'unico carattere di tutela della coltura italiana oppressa e vilipesa avrebbe parlato un rappresentante della Veneta Università e forse lo stesso Rettore Magnifico Nasini.

La magra scusa trovata dal Governo si traduce dunque nel maggiore elogio al Comitato organizzatore, perchè la proibizione venne soltanto per l'imponente solennità che aveva assunto il convegno il quale ormai virtualmente compiuto deve rappresentare un grande monito agli ignavi d'Italia ed agli oppressori di fuori.

L'ordine del giorno
del Comitato organiz. del Convegno

Il Comitato organizzatore, riunitosi d'urgenza dopo la notifica del Questore al suo Presidente della assoluta proibizione fatta al ministero:

Protesta con tutta la forza di cittadini ossequenti alla legge contro la violazione di un diritto statutario, a danno di una iniziativa, nobile, seria e dignitosa, da parte di un governo che trova l'energia soltanto per conculcare le più ortodosse idealità nazionali e per compiere atti di vassalleggio verso gli stranieri tormentatori di italiani;

Confida che i Senatori e Deputati partecipanti al Comitato d'onore e quelli che si apprestavano ad assistere al Convegno in persona od in ispirito, chiederanno al Governo se il Veneto debba considerarsi come un paese di conquista, dove solo l'arbitrio è legge;

Afferma che malgrado l'inqualificabile sopruso, non sarà tolta efficacia in modo alcuno alla manifestazione di patriottica solidarietà dell'intera Regione poichè il plebiscito d'amore fraterno ha per documento centinaia di voti inviati da Senatori, Deputati, Capi di *tutte* le Provincie e di *tutti* i Comuni, come da *tutti* i sodalizi del Veneto, voti che saranno resi pubblici nel giorno fissato per il proibito Convegno a solenne dimostrazione verso i fratelli oppressi che nel Veneto è più profonda l'eco dei comuni dolori, più ardente la fiamma delle comuni speranze ».

Delibera di continuare nella sua missione in rappresentanza di tutti gli aderenti al convegno, raccogliendone egualmente le firme, che doveano accompagnare le medaglie d'oro ai Podestà di Trento Trieste e Zara, e di aprire una sottoscrizione con quote di Lire una fra tutte le autorità e i sodalizi che inviarono la loro adesione perchè l'offerta di tali medaglie riesca più significativa.

La protesta della « Trento e Trieste »

Il Consiglio Direttivo della Trento e Trieste in seguito alla proibizione del convegno ha votato il seguente ordine del giorno:

Il Cons. Dir. della *Trento Trieste* dolente che per antistatutario sopruso di Governo, sia stato improvvisamente e all'ultimo momento impedito il patriottico convegno,

fiero di sentirsi interprete del voto plebiscitario di tutte le rappresentanze elettive della Regione Veneta,

in nome di questa

riafferma oggi come ieri, oggi come domani i sensi di sdegno e di sprezzo per la codarda aggressione consumata dalle orde di Innsbruck sui fratelli d'Italia ivi convenuti a pacifico culto di studi,

qualifica quel vile attentato come *barbaro* al cospetto di tutto il mondo civile, barbaro attentato di gente che mentre asserisce di aspirare ad una Patria diversa e maggiore della Patria spergiura il primo santo principio che è la libertà.

fa voti perchè questa franca parola che è fede di tutto un popolo si traduca alfine all'istituzione dell'Italiana Università di Trieste richiesta dalla ragione e dal diritto e ormai oggi anche dal sangue versato:

invia sull'ali dell'entusiasmo solidale alla sorella marinara Trieste e a Trento forte e a Zara invitta e a Rovereto generosa e a Gorizia e a Pola e a Pirano e a tutte le altre Italiche terre « gagliarde e fide » il saluto fraterno della Regione Veneta la quale se per lembo di suolo separa quei difensori *diuturni* ed eroici della lingua di Dante, tutti però li accomuna nella soave intimità delle tradizioni degli affetti e delle speranze;

ammonisce la ciurmaglia d'Innsbruck col grido: barbari restatevi al confine sacro delle alpi; vi guarda vigile custode, in nome dell'avvenire d'Italia, il Leone di San Marco.

La Società « Dante Alighieri »

Il consiglio direttivo del Comitato veneziano della *Dante Alighieri*, riunitosi d'urgenza appena fu noto il divieto governativo al Convegno regionale di protesta contro i fatti d'Innsbruck, deliberò di concorrere con la somma di lire 200 alle spese occorse per preparare il convegno, e votò all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« Il Comitato di Venezia della *Dante Alighieri*, sdegnato che il Governo italiano si opponga ad una solenne manifestazione di italianità, rileva che l'altissimo significato morale di tale manifestazione non va scemato per l'ingiustificabile divieto, e riafferma una volta di più la sua simpatia nei fratelli che combattono e soffrono di là del confine, mirabili sempre nella lotta e nel dolore ».

Congresso Trento e Trieste

Il Consiglio Direttivo della Trento e Trieste avverte che resta immutata la convocazione del Congresso annuale dei rappresentanti le varie sezioni d'Italia della Trento e Trieste il quale avrà luogo perciò, come fu annunciato, lunedì mattina alle ore 9 nella sala superiore dell'Ateneo Veneto.

Alla Camera dei Deputati
L'interrogazione Costa

Roma, 15. — Presiede Marcora.

All'interrogazione Costa sui richiamati risponde il ministro della guerra Pedotti dichiarando che il richiamo fu fatto per ragioni d'ordine pubblico.

Costa replica vivacemente fra le proteste clamorose della maggioranza. Disse che i soldati non debbono essere al servizio delle classi privilegiate.

Giolitti ribatte le asserzioni di Costa, pronunciando varie dichiarazioni sulla necessità di mantenere l'ordine. E' molto applaudito.

L'attitudine della Camera dimostra ch'essa non intende più lasciarsi sopraffare dall'estrema sinistra.

Si discusse poi il trattato di commercio con la Svizzera.

Sui gravi disordini di Francavilla a mare il ministro risponderà domani.

La Camera prenderà le vacanze martedì.

GRAVI TUMULTI DI CONTADINI
a Francavilla delle Puglie
VANDALISMI - AVVOCATO MORTO PER SPAVENTO
La forza assalita è costretta a sparare
Ferimenti ed arresti

Telegrafano da Lecce 15:

Ieri i contadini di Francavilla, che da vari giorni si agitavano per mancanza di lavoro, riunitisi alla Lega dichiaravano lo sciopero obbligando i compagni ad astenersi dal lavoro. Quindi formularono un *memorandum* in cui chiedevano che i proprietari si obbligassero a dare lavoro con la mercede minima di una lira al giorno.

Il Consiglio Comunale deliberava d'urgenza l'apertura delle cucine economiche. Gli scioperanti si sono recati in Municipio a presentare le loro domande: il Sindaco si riservò di rispondere.

Alle ore 17 già sapendosi che la risposta sarebbe stata negativa l'agitazione andò aumentando.

Mezz'ora dopo, in seguito al rifiuto delle autorità di accogliere le domande, duemila dimostranti, eccitatissimi, preceduti da una bandiera rossa si dirigevano al municipio per darvi l'assalto. Ma, trovatolo custodito dalla forza, si riversarono nelle vie della città allo scopo di assaltare le case dei ricchi privati sfondando le porte e rompendo i vetri delle finestre e dei fanali pubblici, emettendo grida sovversive.

I dimostranti avendo assalito il palazzo del ricco avvocato Francesco Catalano, il figlio volle respingerli ed esplose colpi di fucile. Il padre colto da spavento, stramazzava cadavere.

Proseguendo la devastazione i facinorosi giunsero in piazza dividendosi in due gruppi allo scopo di accerchiare la forza pubblica composta di un centinaio di uomini della compagnia di disciplina colà di stanza e di otto carabinieri.

Fu impegnata una colluttazione e rimase ferito di coltello il caporale Niceta Cosimo, che fu anche disarmato del fucile e della baionetta. Furono colpiti pure altri soldati. E' cominciata una fitta sassaiola durante la quale rimasero feriti il tenente dei carabinieri Gatti, il delegato Fanizza, il brigadiere Palumbo, e vari carabinieri e il sergente Spanò e alcuni soldati.

La forza, stante l'esiguo numero, non potè resistere agli assalti dei dimostranti e perdurando la sassaiola i carabinieri esplosero le rivoltelle ferendo gravemente sei dimostranti.

Questi ora sono ricoverati negli ospedali. Vari altri rimasero leggermente feriti, e si ritiene si tengano nascosti, L'ordine fu relativamente ristabilito: temonsi però altri disordini. Stamane si recò in luogo il Prefetto col maggiore dei carabinieri, il commissario di P. S. e vari agenti. Il capo lega Andriani, arrestato iessera, fu tradotto qui.

Da Ancona e da Taranto giunsero tre compagnie di truppa.

Bettolo domanda un indennizzo
di 200,000 lire

Roma, 15. — Il *Popolo Romano* dice che ad istanza dell'on. Bettòlo è stato notificato all'on. Ferri la citazione a comparire dinanzi al Tribunale per la liquidazione dei danni che la sentenza della condanna penale ha accordata all'on. Bettolo, salvo a determinare la somma in separata sede.

Bettolo domanda per i danni 200.000 lire e dichiara nella citazione di destinarle agli istituti per gli orfani dei marinai.

La grave crisi parlamentare
in Ungheria
La seduta di ieri della Camera

Budapest, 15. — La Camera fu custodita tutta la notte dai deputati dell'opposizione per impedire che vi entrassero le nuove guardie.

Alle 10 e mezzo si apre la seduta. Sono presenti quasi tutti i deputati.

Giulio Andrassey, capo del partito dei nobili, passato ora all'opposizione, parla contro la legge Daniel tendente a frenare l'ostruzionismo. Egli conchiude dicendo che ogni disposizione presa dalla presidenza in base al regolamento Daniel è da ritenersi priva di valore. In quanto a lui, non la rispetterà giammai. (*Vivi applausi a sinistra*).

Francesco Kossuth parla pure sul regolamento. E' del parere che la legge Daniel non abbia alcun vigore. Dice che egli ed i suoi consenzienti politici non rispetteranno il regolamento truffato alla Camera da Tisza nella memorabile seduta del 18 novembre, quando la maggioranza non sapeva nemmeno che cosa votasse. (*Vivi applausi alla Sinistra.*)

Appony fa identiche dichiarazioni.

Tisza, presidente del Consiglio, fra un continuo pandemonio cerca provare che il Parlamento ha il dovere di porre fine all'ostruzionismo. La Camera approva il richiamo del deputato Lengyel, che insultò il presidente, fra un baccano infernale.

E sempre fra il baccano la seduta si protrasse fino alle 2 del pomeriggio.

La rivoluzione fotografata
Un commento socialista ai fatti di Budapest

Vienna, 10. — L'*Arbeiter Zeitung*, il giornale socialista di Vienna, rileva quanto sia riuscita la rivoluzione parlamentare a Budapest, dove gli eroi del giorno non ebbero altra preoccupazione più seria che di farsi fotografare in diverse pose sulle rovine delle sedie, dei banchi ministeriali e della tribuna presidenziale. Il particolare del fotografo chiamato a riprodurre i gruppi eroici, rivela — dice l'*Arbeiter Zeitung* — tutta la falsità del furore rivoluzionario ostentato dall'opposizione di Budapest. Quella, dice, non fu una rivoluzione, fu una commedia di istrioni assettati di reclamè. Ricorda invece lo storico episodio svoltosi alla Camera di Vienna nel novembre 1897 quando un manipolo di 14 socialisti assalì la tribuna presidenziale in uno sfogo d'ira rivoluzionaria, spazzò via la presidenza spergiura e con essa, un ministero criminale. Questa non fu una posa: fu uno scatto spontaneo di indignazione: allora nessuno pensò a chiamare il fotografo. Il giornale pensa che Tisza non abbia nulla a temere da una rivoluzione fotografata: questa non produrrà le fucilazioni di Arad ma soltanto un aumento di cartoline illustrate.

Il nuovo deputato di Trieste

Trieste, 15. — In luogo del compianto Aquarolli fu eletto ieri deputato del I. collegio il cav. Giovanni Scaramangà, giovane d'ingegno, grande industriale, che fece esplicite dichiarazioni di liberalismo nazionale.

Asterischi e Parentesi

— Un barbiere, a forza di chiacchiere, era riuscito a vendere a un suo cliente una bottiglia del suo famoso « Balsamo miracoloso », che, a sentir lui, fa rinascere i capelli anche alle zucche più pelate. Due giorni dopo il barbiere si riparò dietro un seggiolone e si mise istintivamente in guardia, quando vide rientrare il suo cliente con aria corrucciata.

— Quella porcheria del vostro balsamo...

— Ma dovete avere un po' di pazienza — interruppe il barbiere — sono appena due giorni...

— Che pazienza d'Egitto!.... Nessuno avrebbe pazienza in un caso come il mio. Quella stupida della nostra serva l'ha confusa con un'altra bottiglia, e l'ha adoperata per pulire i mobili.

— Capisco — rispose sorridendo il barbiere, riprendendo un po' di coraggio — ne volete un'altra bottiglia.

— No, per mille diavoli, no! — urlò il cliente dalla zucca pelata. — Voglio sapere quanto mi fate pagare per radere tutti i mobili della mia camera da pranzo.

**

Nel caffè.

L'inglese — Cameriere, il *Times*.

Cameriere. — Scusi, in questo momento è nella sala del primo piano.

L'inglese. — Allora portatemi giù il primo piano.

CRONACA PROVINCIALE

Da MARTIGNACCO
La verità vera

Ci scrivono in data 14:

Io devo rispondere con questa premessa a una corrispondenza di ieri del *Friuli* che si intitola « *La verità delle cose* » (sic). Ma veramente sarei imbarazzato a rispondere alla prima parte dell'articolo stesso perchè francamente non l'ho proprio intesa nè ci raccapezzo senso comune. Però, lasciamo andare, chi si contenta gode.

A me basta mettere a posto lo sproloquio relativo alle scuole serali in questo comune. Avverto intanto che non si tratta di istituzione nuova; tutt'altro; è antica quivi tale istituzione.

Argomento nuovo è questo: che il Comune ha aumentato il suo concorso per le scuole serali. Mentre prima esse godevano semplicemente i locali comunali, i sussidi del R. Governo e le contribuzioni degli alunni, ora hanno ottenuto dal Comune anche la fornitura dell'illuminazione, dell'inchiostro, del gesso ecc. E mi pare che un passo avanti sia dunque stato fatto.

Non è poi esatto che gli alunni paghino due lire al mese (e non sarebbe gran che!) per due ore serali di lezione; ma pagano invece una lira e mezza.

Il Comune avrebbe potuto pagare del suo questo legittimo compenso ai maestri, ma intanto non avrebbe trovato i mezzi sul suo bilancio. E poi non vi sembra che una interessanza economica delle scuole non assicuri meglio la frequenza alla stessa e il profitto? Persuadetevi, praticamente è così. Aprite una scuola serale gratuita - avrete molte iscrizioni - ma poi... domandatelo ai maestri.

Ma il Comune ha l'obbligo di vedere più lontano. Che cos'è la scuola serale? E' un mezzo transitorio per correggere l'insufficienza della scuola elementare inferiore.

Ora a me consta che l'Amministrazione Comunale di Martignacco ha intenzione (più volte dichiarata) di provvedere per l'avvenire a questa insufficienza con l'istituzione del corso superiore elementare. A questo tendono i progetti in corso per l'erezione di nuovi edifici scolastici a questo mira con le sue economie l'Amministrazione Comunale che della scuola ha sempre avuto a cuore l'altissimo fine e la maggiore espansione. Sarebbe cattiveria pensare diversamente, perchè quanto asserisco è tutto documentabile. Al corrispondente del *Friuli* adunque solo per la *verità vera* affermo che il Municipio non *autorizzò*, ma *sollecitò* i maestri locali ad aprire le scuole serali e *concorse* nelle spese relative; che le iscrizioni alle scuole stesse non furono *pochissime*, ma *numerose* fin troppo, perchè una scuola abbia pratica efficacia; e che per ultimo detto corrispondente si inganna molto dicendo che non c'è bisogno di commenti: leggete il suo parto letterario; altro che commenti!!!

Audace furto

La scorsa notte ignoti ladri riuscirono, scassinando una inferriata, a penetrare nell'osteria con annesso negozio del sig. Vittorio Gismano. Entrati in cucina, con una leva sollevarono il coperto del banco e rubarono 50 lire in argento e rame.

Passati nel negozio, rubarono formaggio e burro per circa 20 lire.

Il furto fu denunciato ai carabinieri, ma finora non si ha nessuna traccia degli audaci ladri.

Da TAVAGNACCO
Una serie di furti

In questi giorni furono rubate dal pollaio del sig. Bertoldi sette galline; da quello del sig. Casarsa 8 conigli; da quello di Pigani Giuditta quattro galline.

Da CIVIDALE
Seduta consigliare

Ci scrivono in data 14:

Nell'odierna seduta consigliare, sulla quale siamo dolenti di non poter mandar completa relazione per ragioni di tempo e di spazio, il Sindaco cav. Morgante fece, con le più nobili parole la commemorazione del cav. Giacomo Gabrici e del cav. Grion, alla cui memoria il consiglio tributò l'ultimo omaggio ascoltando i discorsi commemorativi in piedi nel più religioso contegno.

La Giunta propose ed il Consiglio approvò che la salma del cav. Grion venga collocata nel tumolo dei benemeriti, come pure è stata collocata quella del veterano G. Giacomo Gabrici, la quale, per desiderio della famiglia verrà traslata nel suo tumolo.

Quindi vennero prese le seguenti deliberazioni:

a) Elargizione di L. 25 alla «Dante Alighieri» e intervento della Rappresentanza comunale al Convegno regionale di Venezia del 18 corr.;

b) Concorso con L. 1000 nella spesa d'impianto per la linea telefonica intercomunale ed interurbana;

c) Concorso con L. 500 per l'istituzione di una cattedra ambulante di agricoltura nel mandamento di Cividale;

d) Condorso con L. 300 nella spesa per la pubblicazione d'un lavoro di contribuzione scientifiche illustrative del Grande Patriarca Paolino e del tempo che fu suo, come degna solennizazzione del suo millenario.

e) alienazione di un fondo in mappa di Gagliano;

f) respinta un'istanza di alcuni frazionisti di Torreano diretta ad ottenere il concorso del Comune nella manutenzione di una strada privata nel Prato Malignano;

g) respinta un'istanza di alcuni abitanti di via Carlo Alberto per avere una fontana sulla piazzetta de Portis;

h) approvato il preventivo 1905 della Congregazione di carità;

i) approvati alcuni storni di fondi;

l) nominato membro del Consiglio del Monte di pietà il dott. R. Zuliani, in sostituzione del rinunciatario sig. F. Sandrini.

Per i funerali del cav. Grion

Come si vede anche dalle deliberazioni del Consiglio Comunale la salma del cav. Grion, per disposizione della Giunta, verrà collocata nel tumolo dei Benemeriti e ai funerali, che avranno luogo domani renderanno il servizio d'onore i pompieri del Comune.

Ecco altri titoli posseduti dal compianto illustre storiagrafo:

Socio corrispondente dell'Accademia artistica letteraria Raffaello in Urbino dal 1869.

Socio com. della K. k. Geologische Reichsanstalt di Vienna dal 27 febbraio del 1865.

Socio Onorario della Società Didascalica Italiana di Roma dal 1 dic. 1878.

Membro corr. della R. Associazione dei Benemeriti Italiani di Palermo 20 gennaio 1879.

Membro della R. Commissione per testi di lingua in Bologna.

Socio d'Onore dell'Ateneo di scienze lettere ed arti belle di Bassano dal 17 dicembre 1872.

Socio dell'Accademia scientifica letteraria dei Concordi in Rovigo.

Socio ordinario della R. Accademia Lucchese di scienze, lettere ed arti dal 29 gennaio 1878.

Da CODROIPO
Morta soffocata

Ci scrivono in data 15:

L'altro ieri nel pomeriggio la bambina Elvira Pignatti di Santa Marizza (Varmo) di mesi 16 venne trovata morta nella sua culla.

Aveva la bocca rivolta verso il capezzale, e non avendo avuta la forza di togliersi da quella posizione, rimase soffocata.

Il telefono

Col. 1. gennaio anche qui andrà in attività il telefono con Udine, Pordenone, San Vito ed altri comuni

L'ufficio centrale verrà probabilmente collocato al caffè principale.

Per farsi elettori

Ricordiamo che presso il *Comitato Liberale* per le iscrizioni nelle *liste elettorali*, in piazza Patriarcato n. 7, si ricevono le nuove iscrizioni e rilasciano i moduli per le stesse, nonchè pel trasferimento del voto da altri Comuni a Udine.

L'ufficio è aperto ogni giorno dalle **10 alle 16** e dalle **19 alle 22**; nei giorni festivi dalle **10 alle 12.**

Bollettino meteorologico

Giorno 16 dicembre ore 8 Termometro 4 8
Minima aperto notte + 0.4 Barometro 744
Stato atmosferico: bello Vento: N.
Pressione: Crescente Ieri: bello
Temperatura massima: 10.6 Minima +2.
Media: 6.13 Acqua caduta m.m.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Le deliberazioni della Giunta
Per l'erogazione delle rendite del legato Tullio

Nella seduta straordinaria di ieri la Giunta municipale prese le seguenti deliberazioni:

Ha approvato la relazione e le proposte del sig. Sindaco, circa l'erogazione delle rendite del legato Tullio, concretandole nel seguente ordine del giorno, da sottoporsi al consiglio comunale:

«Il Consiglio Comunale, nell'erogazione delle rendite del legato Tullio, ritenuta l'opportunità di dare alla volontà del benefico testatore, una interpretazione inspirata ai moderni concetti della beneficienza, curando per quanto è possibile che tale erogazione assuma il carattere di prevenzione della miseria e dell'accattonaggio, e porti un efficace contributo alle classi meno fortunate, pur riaffermando il concetto, espresso nell'ordine del giorno, votato nella seduta del 30 settembre 1904,

delibera

1° di concedere in via di esperimento alla società protettrice dell'infanzia la somma di L. 2500, da devolversi in assegni d'istruzione per sordomuti, ciechi, deficienti e mutilati;

2° di accogliere la domanda di aumento di L. 400, sul fondo precedente concesso alla Società protettrice dell'infanzia, per assegni di cura al mare ed al monte, elevando tale contributo a lire 2000.

3° di autorizzare l'acquisto a favore dell'ambulatorio della Società Protettrice dell'Infanzia, di un'apparecchio, per l'applicazione dei raggi Röntgen, alla cura dei tricofittici, e per scopi diagnostici; e di continuare a contribuire a favore dell'ambulatorio stesso una quota d'affitto nella misura di lire 350;

4° di accordare alla casa di ricovero, la sovvenzione di lire 4000, pel mantenimento di N. 13 ricoverati nei locali di quel pio istituto;

5° di autorizzare la Giunta a mantenere le predette sovvenzioni, che incominceranno nel 1905, anche per gli anni avvenire, qualora, dalle relazioni che dovranno presentare, la Società Protettrice dell'Infanzia, e la casa di ricovero, risulti l'opportunità e l'utilità di continuare questo contributo.

Incoraggia la Giunta ad iniziare un coordinamento delle istituzioni di beneficenza cittadina, ed a proseguire gli studi per promuovere quelle altre forme di assistenza cui accenna la relazione.

Per migliorare le condizioni degli abitanti urbani

Ha preso atto delle comunicazioni del sig. Sindaco circa l'intendimento d'iniziare una serie di atti intesi a migliorare le condizioni igieniche degli abitati urbani e ad impedire l'agglomeramento di popolazione in locali angusti e circa ordinanza di sloggio in conseguenza di dichiarazione di inabitabilità di una casa, in via Cisis, interessando il Sindaco a dar notizia dell'ordinanza alla Congregazione di Carità per i provvedimenti in favore degli inquilini.

La conduttura elettrica Malignani

Sull'avviso favorevole della Commissione d'ornato, ha concesso alla Ditta Malignani di abbassare la conduttura principale per la luce elettrica, ora esistente dalla torre dell'orologio alla casa Spinotti, in modo che non abbia più ad essere visibile dalla piazza Vittorio Emanuele.

Consiglio comunale

Oggi alle 13.30 il Consiglio comunale si riunisce in seduta pubblica per discutere l'ordine del giorno che abbiamo già pubblicato.

GLI ATTI
DELLA GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA
(*Seduta del 14 dicembre*)

Affari comunali approvati

Treppo Carnico. Aumento di stipendio ai maestri Cristofoli e Pusca.

Rigolato. Concessione di piante a una ditta privata.

Ragogna. Elenco delle strade d'accesso alla stazione ferroviaria di Spilimbergo.

Ovaro. Concessione di piante alla Società mineraria di Venezia.

Udine. Modificazione dell'organico dei bidelli delle Scuole elementari.

Idem. Convenzione con la Società Veneta per attraversamento della ferrovia Udine-Cividale nel suburbio Ronchi.

Ravascletto. Regolamento per la tassa di esercizio e rivendita.

Lestizza. Vendita ritagli di terreni comunali a un privato.

Provincia di Udine. Riduzione dell'ipoteca per il credito della Provincia verso il Consorzio Ledra-Tagliamento.

Marano Lagunare. Concessione di area comunale a un privato.

Pasian di Prato. Aumento di salario alla guardia campestre di Passons.

Morsano al Tagliamento. Aumento di stipendio e mutamento di incarichi al cursore.

Tramonti di Sopra. Reinserzione in bilancio dell'assegno al cappellano di Chievolis cancellato nel 1900. (In seguito a ricorso).

Tolmezzo. Municipalizzazione dei servizi pubblici dell'acquedotto e vuotamento pozzi neri.

Paularo. Cessione di due piante a un privato.

Verzegnis. Aumento di stipendio al maestro di Chiaicis.

Paularo. Riduzione del prezzo di stima delle piante del bosco Pezzul.

Idem. Idem. idem. dei boschi Chiampade e Lavara.

Forni Avoltri. Vendita di piante dei boschi Follin e Ronchi di Collina.

Pontebba. Prestito di L. 20 mila per la costruzione del Cimitero.

Sovrimposta sui bilanci del 1905

Venne autorizzata l'eccedenza della sovrimposta sui bilanci 1905 dei seguenti comuni: *Cordovado, Sesto al Reghena, Porcia, S. Martino al Tagliamento.*

Emessa ordinanza

Nimis. Regolamento per la tassa di esercizio e rivendita.

Cividale. Aumento di stipendio al capoguardia delle carceri mandamentali.

Non approvati

Trasaghis. Concessione di combustibile ai frazionisti.

Ravascletto. Concessione di 20 piante a un privato per ricostruzione di una casa incendiata.

Opere Pie
Affari approvati

Udine. Orfanotrofio Renati. Affittanza per trattative private.

Cordenons. Congregazione di Carità. Storno di fondi.

S. Daniele. Ospedale: Tariffa chirurgica e ambulatorio; regolamento interno.

Udine. Ospizio Esposti e partorienti. Investita di tassa di allevamento di una esposta.

Idem. Ospedale. Fornitura generi in economia e per licitazione privata.

Idem. Monte di Pietà. Cancellazione d'ipoteca.

Clauzetto. Congregazione di Carità. Accettazione, realizzazione ed investimento del Lascito Simon Maria.

Tarcento. Opera pia Coianiz. Acquisto di una casa.

Cividale. Congregazione di Carità e Legato De Lepre. Affranco censo passivo.

Pordenone. Casa di Ricovero. Aumento di salario a un inserviente.

Pavia di Udine. Congregazione di Carite. Prelevamento di L. 1000 dalla Cassa di Risparmio.

Preso atto

Udine. Congregazione di Carità. Elargizione dal 12 gennaio al 16 novembre 1904.

Idem. Prelevamento dal fondo di riserva.

Bicinicco. Congregazione di Carità. Prelevamento dal fondo di riserva.

Idem. Idem Partecipazione di offerta di L. 25.

Sequals. Congregazione di Carità. Elargizione di L. 50.

Bilanci 1905 approvati

Latisana. Asilo infantile, Rosa De Egregis-Gasperi.

Cividale. Monte di Pietà.

Pavia di Udine. Legato Venturini Della Porta amministrato dalla locale Congregazione di Carita; e Congregazione di Carità.

Pordenone. Ospedale civile.

Moimacco. Confraternita del S. S. Sacramento.

Cividale. Legato Blaserna Farfoglia e Legato Bra.

LA DISTRIBUZIONE DEI PREMI
alla scuola di musica

Presenti i membri della direzione della scuola di musica, l'altra sera nei locali della scuola di musica in via della Posta ebbe luogo la consegna dei premi agli allievi.

Furono assegnati i premi nel modo seguente:

Corso teoria e solfeggio — Bida Giacomo.

Anno 1. — Gabaglio Amadio, contrabasso.

Anno 2. — degli Obizzi Irma, violoncello, Serafini Guido id.

Anno 4. — Rizzi Giovanni, contrabasso.

Anno 5. — Ermacora Gustavo, violino — Ermacora Guido, id. — Rebora Luigi id.

Per i fatti d'Innsbruck
Offerte alla Dante Alighieri

Offerte precedenti L. 481.

Battiati cav. Giuseppe lire 1, Muratti dott. Gracco 1, Lazzari prof. Roberto 2.50.

Raccolte dal prof. Roberto Lazzari alle Scuole Tecniche: Rizzani Leonardo lire 1, Bernardelli Alfredo 1, Marcovich Mario 1, Malignani Camillo 1, Lorenzon Ofelia 1, Paretti Mario 1, Asquini Mario cent. 50, Migliavacca Edvige 50, Cecetta Arturo 50, De Lorenzi Ferruccio 50, Battistig Luigi 50, Huck Renato 50, Vattolo Augusto 50, Citta Lorenzo 40, Duri Antonio 40, Bornancin Eliseo 30, Dalla Costa 25, Vidal Natale 20, Sorem Agostino 20, Govetta Domenico 20, Baletti Gino 20, Lestuzzi Orazio 20, Del Re Ferruccio 20, Spongia Aldo 20, Grinovero Gino 15, Dreina Luigi 10. — Totale lire 498.

Le voci da Feletto
Ancora la parola al cav. Feruglio

Il *Friuli* ha dovuto ieri pubblicare questa lettera che è una solenne smentita a tutte le sue diatribe, in difesa del teppismo:

Preg.mo sig. Direttore del «Friuli»,

Nel numero di ieri, proprio nell'atto che pubblicava una mia rettifica, accoglieva un articolo di certi Feruglio detti Masut, Fasuli e Blasut che rincarano la dose delle accuse a mio riguardo e mi imputano nientemeno che di aver fatto pubblicamente mercimonio di voti a danari contanti. Respingo sdegnosamente la calunniosa imputazione per la quale potrei querelarmi. Potrei provare che taluno dei firmatari fu tra coloro che si espressero al mio indirizzo colle minaccie più violenti; potrei documentare che tale altro assieme ad altri compagni, dopo aver bevuto al mio esercizio si allontanò senza pagare dicendo che pagasse Solimbergo; ma par la dignità mia e con l'intento di pacificazione che mi sono prefisso, permetta che dopo questa protesta io non mi occupi di gente o troppo credula o troppo fanatica.

E mi abbia per

Feletto Umberto, 14 dicembre 1904.

dev. suo

Feruglio cav. Angelo

Due ricorsi di maestri respinti

I maestri Giuseppe Bulfoni e Leopoldo Stefanutti avevano ricorso al Ministero della P. I. perchè non erano stati nominati insegnanti nelle scuole comunali di Udine.

La cosa andò molto per le lunghe, e finalmente con recente decreto i due ricorsi vennero respinti.

Il decreto ha molta importanza perchè esso, quando il concorso è per esami dà a questi speciale importanza, e riconosce nei Comuni il diritto di non nominare quei concorrenti che non ottengono i punti richiesti.

Ecco il ricorso:

Il ministro
della pubblica istruzione

Veduti i ricorsi dei maestri Giuseppe Bulfoni e Leopoldo Stefanutti contro la deliberazione 9 ottobre 1903 del Consiglio Scolastico provinciale di Udine per nomina nel comune di Udine;

Esaminati gli atti e udito il parere della Commissione consultiva;

Ritenuto in fatto che il Comune di Udine nel 1903 bandì il concorso per titoli ed esami ad un posto d'insegnante nelle classi maschili superiori;

Che al concorso si presentarono tra gli altri i maestri Giuseppe Bulfoni e Leopoldo Stefanutti;

Che la commissione dichiarò nessuno dei concorrenti eleggibili propose che il posto fosse conferito *contemporaneamente* al Bulfoni, il quale aveva avuta la migliore votazione;

Che il Consiglio Comunale il 14 settembre si adunò per la nomina dell'insegnante, ma non adottò alcun provvedimento;

Che i maestri Bulfoni e Stefanutti reclamarono contro la mancata nomina al Consiglio Scolastico Provinciale, il quale in adunanza del 9 settembre 1903 respinse i reclami in parola;

Che il maestro Bulfoni ha fatto ricorso al Ministero per una più retta interpretazione degli articoli 2 e 4 della legge 19 febbraio 1903 e dell'articolo 31 del Regolamento scolastico interno vigente nel Comune di Udine, chiedendo che in omaggio dell'articolo 4 della citata legge sia annullata la decisione del Consiglio Scolastico Provinciale, e sia provveduto alla nomina regolare dell'insegnante;

Che il maestro Stefanutti ha pure presentato ricorso al Ministero invocando: *a*) che per l'eleggibilità gli siano fatti validi i diritti acquisiti in forza dell'articolo 28 del Regolamento scolastico di Udine 10 gennaio 1902 e quindi venga compreso nella graduatoria degli eleggibili; *b*) che in omaggio agli articoli 139 II. cap. del regolamento 9 ottobre 1895 e 4, ultimo capoverso della legge 19 febbraio 1903 sia provveduto alla nomina nella persona del ricorrente o di qualsiasi altro insegnante concorrente che avesse a produrre titoli superiori ai suoi;

Considerato in diritto che ambidue i ricorsi non possono ritenersi sorretti dalla legge;

In effetti il Bulfon aveva concorso per le classi superiori, e non poteva quindi essere tenuto presente nelle nomine relative alle classi inferiori;

Il criterio poi degli otto decimi stabilito dalla Commissione è un criterio giustissimo, e non contrario a veruna disposizione legislativa o regolamentare;

Quanto allo Stefanutti è sufficiente rilevare che il concorso era per titoli o per esame, e non avendo ottenuto in questo la richiesta approvazione, non ha certamente diritto di dolersi se non è stato compreso nelle nomine che si sono fatte;

Le doglianze dunque dei due ricorrenti non hanno veruna base giuridica;

Per questi motivi;

Decreta;

I ricorsi dei maestri Giuseppe Bulfoni e Leopoldo Stefanutti contro la deliberazione 9 ottobre 1903;

Nel Consiglio Scolastico Provinciale di Udine per nomina del Comune di Udine sono respinti.

Il Prefetto Presidente del Consiglio Provinciale Scolastico di Udine è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma addì 7 dicembre 1904.

Il Ministro
Orlando

Un dono della Regina madre
al Museo friulano

Il conte comm. Antonino di Prampero senatore del Regno ebbe in dono per il Museo friulano da S. M. la Regina Margherita una medaglia d'oro commemorativa del battesimo di S. A. R. il Principe Umberto di Piemonte.

La medaglia fu consegnata al sindaco comm. Pecile, che la depositò al Museo e a mezzo del marchese Guiccioli ringraziò l'Augusta donataria.

Il sindaco poi inviò una lettera anche al senatore co. di Prampero ringraziandolo per il suo interessamento.

Offerta alla «Scuola e famiglia» per gli alunni poveri dell'Educatorio

III. elenco. — Roi Matilde lire 2, Furlani Giovanni 1, Trost Francesco 0.20, Parroco del Carmine 1, Bellina Cristoforo 0.50, sorelle Nodari 1, Valentinis Maria 2, Madrassi Nichea 0.50, famiglia Bisattini 1, prof. Loschi Giuseppe 2, De Francesco Faustina 0.60, Solero Gio. Batta 1, Bittanti Silvia 1, fratelli Nodari 1, Damiani Rinaldini Ida 10, Braida Gregorio 5, Zamparo Giovanni 1, Berti Augusto 2, ing. Inami 0.50, De Senibus Amalia 2, Cecilia Del Torso 2, Manin Lucrezia 3, Iacob Giuseppe 0.20, Pennato Caterina 3, Bidino Domenico 0.50, Miconi Luigi 1, Tomasin Elisa 1, Cusin Domenica 0.20, Carli Luigia 0.40, Angeli Gio. Batta 1, Macor Giovanni 0.50, De Toma Nicola 1, Cusin Adele 0.20, Bertossi Teresa 0.20, Ada Dondi 0.50, Toscani Adalgisa 1, Rigatto Elisabetta 0.60, Cotterli Lucia 0.20, Casa Paolo 0.25, Viezzi Maria 0.10, Pozzo Antonio 0.20, Palmano Maddalena 0.10, N. N. 20, Moretti Maria 0.10, Biondani Cristina 0.20, Dorio Antonio 0.10, Del Gobbo Albina 0.15, Serafini Costantino 1, Vidussi Pietro 0.30.

Rafaelli Matilde L. 0.10, Totero Alfonso 0.40, Roiatti Teresa 0.10, Degani Arturo 0.20, Agosto Luigi 0.10, Vaccari Elvira 0.05, Zanutigh Giovanna 0.70, Alessi Vittoria 1, Pellegrini Giovanni 0.50, N. N. 0.10, Lattuada Rosa 0.20, N. N. 0.10, Serafini Giacinto 0.20, Lazzari Lazzaro 0.25, Gorassini Maria 0.60, Ascolese Gennaro 2, Grami Iginia 0.50, Sbrana Cherubino 1, Placereani Angelina 2, D. Peressini 0.50, Zampieri Giovanni 1, N. N. 11, Ratti Pompeo 1, famiglia Carletti 1, Anelli Monti Emilio 1, Gonani Elvira 1, Carlini Anna 0.40, Giordani Giuseppe 1, Zapo Domenica 0.20, Gaido Orsola 1, Bocaccini Angelina 1, Bigotti Luigia 0.60, Gortini Carolina 0.20 Radicchi Carlo 0.20, Venier Maria 3, Rossi Fortunato 0.30, Trebbi Anna 0.10, Fabris Carlo 0.10, Carpoca 0.10, Nimis Rosa 0.30, Silvestri Candido 1, Travani Italico 1, Centrone Benedetto 0.20, Chittaro Clizia 0.25, Merli Rosa 0.50, Gobessi Francesco 1, Rocco Davide 1, Fumei Giuseppe 0.50, Caldana Maria 0.50, Grosser Clementina 2, Bernava Giuseppina 1.50, Trani Pietro 2, Siron Enrica 2, Burghart Olga 3, N. N. 1, Vicentini Guido 1.45. — Totale L. 244.90.

Un ciclista che getta a terra una vecchia

Ieri alle 15 il ragazzo Pietro Camillotti, d'anni 12, mentre correva in bicicletta in Via Viola, gettò a terra una povera vecchia di 77 anni, certa Rosa Benvenuti.

La vecchia, che rimase ferita al capo, fu soccorsa subito da un vigile e accompagnata all'ospitale.

Le venne riscontrata una ferita lacera al capo, giudicata guaribile in 10 giorni con riserva.

Scuola popolare superiore

Questa sera, alle ore 20.30, il prof. L. Sutto, parlerà sul tema: *Doveri e diritti del cittadino.*

Bicicletta che sparisce. Giulio Dottalis di Sammardenchia, giunto iermattina in bicicletta a Udine, si recò al mercato in piazza Umberto I.

Smontato dalla macchina, la lasciò per brevi istanti incustodita; ritornato a riprenderla non la trovò più.

Il Dottalis si recò subito in questura a denunciare il furto.

Un braccio ferito. Ieri poco dopo mezzogidrno venne accompagnato all'Ospitale il ragazzo Angelo Pegoraro d'anni 8, dimorante ai Casali di Baldasseria. Gli venne riscontrata una contusione al gomito del braccio destro; ne avrà per 20 giorni.

Il ragazzo si era ferito cadendo a terra.

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva

Il debutto dei 4 brillanti

La prima recita della compagnia dei quattro brillanti è stata, come si poteva prevedere, un clamoroso successo.

Il teatro era affollato, disposto al buon umore; un vero ambiente per commedie come la *Carotte*, che sono state scritte soltanto per far ridere il pubblico.

Il primo atto della *Carotte* è veramente comico e fece chiamare gli artisti tre volte alla ribalta. Nel secondo e nel terzo atto specialmente si cade, anzi si precipita nella farsa. E si può essere certi che senza quella recitazione la commedia sarebbe passata altrimenti.

Ma che mirabili umoristi questi attori brillanti e che varietà di tipi! Iersera il Guasti e il Ciarli furono splendidi: non parliamo del Sichel, borsaiuolo emerito che non riesce a farsi tenere in prigione: una macchietta impagabile.

Stasera la *Prima Notte* di Keroul e Barrè, l'ultimo grande successo del genere.

Sull'avviso l'impresa ha fatto stampato: questa recita non è per signorine.

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Il processo per direttissima per violenze e minaccie a un brigadiere di P. S. contro il rag. Tam

(*Udienza antimeridiana di ieri*)

Carletti Ercole, ragioniere capo del Comune. Ripete i fatti e aggiunge che il Tam chiedeva al brigadiere che si facesse riconoscere perchè altrimenti egli poteva dire che era o un delegato o il Prefetto.

Interviene il cons. Bosetti per pacificare gli animi.

Il brigadiere ammise di aver esagerato intervenendo.

Non esclude che si sia cantato l'inno dei lavoratori.

Pagnutti Sigisfredo ragioniere al Monte di pietà. Anche questo teste racconta come si svolsero i fatti. Esclude che la comitiva cantasse. Usciti dalla bottiglieria Barbaro a vedere se la seconda metà della comitiva veniva, quando seppero che un brigadiere era chiuso dentro un portone. Lo invitarono ad uscire e il brigadiere ammise di aver ecceduto col suo intervento.

Racconta la seconda fase dell'incidente svoltosi un'ora dopo, quando videro nuovamente il Mantovani. Il Tam, avendo il teste detto: *Velu là*, disse a lui *Ciale i vares dal el tabac*.

I testi a difesa

Albini Emanuele. Racconta che era in compagnia con altri signori ed entrarono, per dagli acquisti per S. Lucia da Momi Barbaro.

Usciti udirono una comitiva di persone che discuteva con una guardia. Non udì che questa riconoscesse di aver ecceduto col suo intervento.

Misani cav. Massimo Preside dell'Istituto Tecnico. Dà ottime informazioni del Tam, carattere vivace ma non eccessivamente. Ben visto pel carattere franco e sincero.

Conti Quintino si trovava in compagnia quella sera col sig. Albini.

Depone in conformità al sig. Albini ed aggiunge che la guardia alle osservazioni dei giovanotti riconobbe di aver fatto male a intromettersi.

Valzacchi Arturo messo comunale. Si trovava coll'amico, Bettino Nardini, nei pressi della bottiglieria. Vide una comitiva di persone che discutevano con una guardia. Entrò nella bottiglieria e quivi il rag. Tam gli raccontò la scena dell'incontro colla guardia. Uscito vide il Bosetti che faceva comprendere alla guardia che si trattava di un equivoco. Il Tam era alterato dal vino; ma era alterato anche il Mantovani, non so però se dal vino.

Bosetti Arturo consigliere comunale. Era in compagnia della comitiva dei ragionieri. Andando alla bottiglieria Barbaro, alcuni cantavano.

Entrò nella bottiglieria e siccome gli altri non venivano uscì nuovamente. Seppe che una guardia era chiusa dentro un portone. La esortò a uscire e il brigadiere riconobbe che aveva esagerato.

Nardini Bettino agente privato. Seppe dal rag. Driussi che la scena era stata provocata da un equivoco. Depone su altre circostanze già note.

(*Udienza pomeridiana*)

La discussione

Si riprende alle 2 e un quarto ed il Presidente dà la parola al P. M. per la sua requisitoria.

L'avv. Vigiani premette che è con un sentimento di dispiacere che si vede sul banco degli imputati una persona di condizione sociale distinta, ma si deve applicare la legge.

Dimostra la sussistenza degli schiamazzi e quindi quella delle minaccie e delle violenze non provocate da atti arbitrarii del funzionario.

Ammette la semiubbriachezza e conclude chiedendo 15 giorni di reclusione e 100 lire di multa più 20 lire di ammenda per gli schiamazzi.

Il difensore avv. Bertacioli premette le gravi conseguenze che aspetterebbero il rag. Tam in caso di condanna per una ragazzata. Accenna che a tutti i giovani può toccare un caso simile senza che meriti l'accusa di teppista e dimostra come non sussistano le violenze e minaccie ma se mai una semplice offesa al decoro del funzionario.

Conclude per l'assoluzione.

La sentenza

Alle tre e mezzo il Tribunale si ritira e mezz'ora dopo esce con una sentenza che dichiara assolto il rag. Tam per non provata reità, dal delitto di violenze e di minaccie e lo condanna a 12 lire di ammenda per gli schiamazzi.

Applica la legge del perdono anche per questa seconda condanna.

La sentenza è accolta da qualche applauso.

—

Il pubblico ha applaudito alla sentenza ed ha fatto bene, perchè essa era inspirata da quel senso d'equità che, in simili circostanze, con la voluta misura, è opportuno seguire.

I giornali della teppa

Al *Giornaletto*, che s'è fatto il patrocinatore degli schiamazzatori notturni ben vestiti e vorrebbe che costoro avessero l'impunità, con un criterio d'eguaglianza molto strano per chi si dà perfino delle arie socialiste, replichiamo: che dovere preciso dei pubblicisti onesti è di dire la verità, sempre, ad ogni costo, di tutte le soprafazioni incivili che vengono commesse.

Lo stesso *Giornaletto* proprio ieri al Tribunale di Venezia fu accusato da tre giovane speranze teppistiche, che avevano maltrattato una povera vecchia, d'essersi messo a fare il questurino denunciandoli all'autorità, la quale si era affrettata naturalmente a processarli.

Una di queste speranze appena diciottenne, certo Di Marco quando fu interrogato disse con forza:

Sior Presidente, mi so inocente; xe sta el « Giornaleto » che ga volesto publicar la notizia par ciapar i cinquanta schei de l'assicurazion!

Vede dunque il *Giornaletto* a che punto s'arriva, pur facendo come egli ha fatto, e lodevolmente, in quel caso, il proprio dovere: che si piglia non solo l'accusa di delatori, ma perfino di speculatori della delazione.

Quanto al tempo della denuncia possiamo dire che il *Giornaletto* viene ingannato da chi lo informa e deve essere il più spudorato mentitore: le nostre informazioni furono attinte dopo che era stata fatta la denuncia del brigadiere e qualunque onesta persona potrà convincersene recandosi alla questura. Ma chiedere la lealtà politica ad individui che si sono fatti strumenti di una cricca, la quale vuole imporsi a Udine con metodi da signorotti prepotenti, sarebbe troppo. Solo per mostrare che noi non siamo stati mossi da passione partigiana, ma unicamente da un criterio di rispetto alla legge, alla tranquillità e alla libertà dei cittadini, violata dagli schiamazzi notturni, possiamo dire che, quando si venne al nostro ufficio a interessarci e piuttosto con calore, perchè non pubblicassimo (assieme a quello dell'inquisito già comparso nei giornali veneziani) i nomi delle altre persone che facevano parte della comitiva, abbiamo subito aderito.

E alla nostra cortesia si risponde ora con le disoneste asinerie del giornaletto veneziano.

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

VOLETE LA SALUTE??

Il chiariss. Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto « pronte guarigioni nei « casi di clorosi, oligoemie e segnata- « mente nella cachessia palustre ».

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. — MILANO

Lezioni d'italiano, di latino e di greco. — Prof. A. Fadini, Sub. A. L. Moro, Piazzale Paolo Diacono, N. 3.

OLII D'OLIVA
per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi.
Esportazione mondiale all'ingrosso ed al minuto.
F. Sasso e Figli, Oneglia.

Quintino Conti
Gioie
Orologeria Argenteria
Prem. fabb. timbri di gomma e metallo
Placche per porte
Incisioni, Monogrammi
Prezzi modicissimi
Piazza Mercatonuovo — UDINE

La Ditta Vincenzo Margheri di Firenze nell'intenzione di accrescere e perfezionare la sua reclame per il *Cognac Angostura*, di cui ha assunto l'esclusivo monopolio, bandisce un

GRANDE CONCORSO MONDIALE
con
100 Premi
per l'ammontare complessivo di L. 6000
LIBERO A TUTTI

Domandare il **Programma del Concorso** alla Ditta **Vincenzo Margheri in Firenze, Via del Proconsolo, 4**, che lo invia gratis.

VIRILITÀ ESAUSTA
L'impotenza delle sue forme:
1° da Indebolimento dei centri nervosi sessuali
2° da Nevrastenia ed Esaurimento
3° da Impressionabilità psichica.
Metodo nuovissimo per la cura razionale scientifica.
CONSULTI GRATIS PER LETTERA indirizzando corrispondenza dottor **C. Pagliara** presso A. Valente e C., 51, via delle Carrozze - Roma.
(Massima secretezza
Affrancare la risposta)

Blenorragia, bruciore all'uretra e Catarro alla Vescica

Si guarisce in breve tempo con le Polveri Antiblenorragiche - Balsamiche - Antisettiche, preparazione del chimico farmacista prof. V. Cusmano.

Una scatola L. 3.—, tre scatole L. 8.— cura completa. Franche di porto.

Si vendono unicamente presso A. Valente 51, Via delle Carrozze - Roma.

Non adoperate più tinture dannose
Ricorrete all'INSUPERABILE
TINTURA ISTANTANEA
Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine
I campioni della Tintura presentate dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.
Udine, 13 gennaio 1901
Il direttore *Prof. Nallino*
Unico deposito presso il parrucchiere **Lodovico Re**
Via Daniele Manin

PANETTONE
della rinomata Pasticceria
MASCARINI & CESANA
Milano - Via Broletto, 3
Spedizioni nel Regno e all'estero
Con vaglia anticipato di L. 6.80 si spedisce un eccellente panettone di Kg. 2 nel Regno.

UNICA E PREMIATA OFFELLERIA
LUIGI DALLA TORRE
Via Mercerie - UDINE - Via Mercerie
con GRAND PRIX e MEDAGLIE D'ORO a tutte le esposizioni estere e nazionali
per i suoi rinomati
PANETTONI
uso Milano, e
MANDORLATI
assortiti di sue specialità.
Si avverte la spettabile e numerosa clientela che col giorno di domenica 18 corr. si darà principio alla fabbricazione, sperando d'essere onorato come per il passato.
Le commissioni vengono fatte a domicilio all'ordine del mittente.
LUIGI DALLA TORRE

Ditta MAYRARGUES Cav. GUSTAVO
Sezione acetilene
VENEZIA Frezzeria 1672 — MESTRE Piazza 27 ottobre
CARBURO DI CALCIO
della Società Italiana pel Carburo di Calcio di Roma (Terni).
Qualità e resa insuperabili — Prezzi eccezionali franco ogni stazione ferroviaria in cassette di *Kg. 50 netti.*
Telefono n. 489

AGRICOLTORI
Presso l'impresa militare fuori porta Pracchiuso in Udine (ex casa Nardini) trovasi disponibile letame cavallino a centesimi 50 il quintale se caricato dagli acquirenti in caserma dalle ore 7 alle 11 di tutti i giorni non festivi.

CARLO BARERA - VENEZIA
Istrumenti e Corde armoniche d'ogni qualità e provenienza
Specialità Mandolini Napoletani e Lombardi
Mandole Chitarre e Liuti
Mandolino 10.50 Mandolino
(Garantita perfezione)
Sistema Napoletano 8 corde, lavoro accuratissimo, solido ed elegante con macchina ottone fina, legname scelto. Grande sonorità.
ARMONICHE A MANO
d'ogni specie Nazionali ed Estere a prezzi di fabbrica. — Cataloghi gratis.
Deposito e Rappresentanza
PIANI MELODICI
della Ditta GIOVANNI RACCA — Bologna
Dietro richiesta si spediscono i Cataloghi delle qualità e prezzi, nonchè il Repertorio della relativa musica.
Prezzi di Fabbrica

GABINETTO DENTISTICO
D.r LUIGI SPELLANZON
Medico Chirurgo
Cura della bocca e dei denti
Denti e dentiere artificiali
Udine - Piazza del Duomo, 3

FERNET - BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
GRAND PRIX Esposizione Universale S. Louis 1904

PREMIATA OFFELLERIA
GIROLAMO BARBARO
Via Paolo Canciani — Udine
Doni speciali per NATALE e CAPO D'ANNO
Grande assortimento Cioccolatte finissime di case Nazionali ed Estere
FONDANTS, BISCOTTI DELLE MIGLIORI FABBRICHE
MANDORLATO, TORRONE BENEVENTO AL FONDANT E AL CEDRO
VINI E LIQUORI SCELTISSIMI
Premiata specialità della Ditta: PANETTONI
Si assume qualunque ordinazione per *Nozze, Battesimi, Buffets ecc.*
Si fanno a richiesta spedizioni dirette

La Premiata Pasticceria
PIETRO DORTA E C. - UDINE
avverte la sua spettabile clientela di città e provincia che si trovano giornalmente freschi i tanto rinomati e premiati
PANETTONI
uso Milano, di sua specialità. Si eseguiscono spedizioni anche per l'estero.
Nella suddetta Pasticceria trovasi pure assortimento di **Torroni** al Fondant, alla Giardiniera, Torroncini, torrone alla noce tosta, **Mostarda** finissima di Cremona in vasi da 1/2 e da 1 kg. **Frutta candite, Marrons glacés Drops** e **Caramelle** mou alla creme, della rinomata casa Klaus di Loche.

Emilia ed Ester del fu LUCIANO LARGHINI
Vicenza-Bassano
(*Casa fondata nel 1849*)
Medaglia d'oro all'Esposizione di Udine 1903
Cucine economiche
da L. 40 in più
Stufe d'ogni sistema
da L. 27 in più
Caminetti

Costruzioni rispondenti ad ogni esigenza tecnica - Massima refrattarietà e massima durata - Massima economia nel consumo di combustibile.
Deposito presso il
Deposito macchine ed accessori - ing. Fachini
Telef. 1-40 - UDINE - Via Manin

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Proprietà della CHININA-MIGONE.

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale è con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

ATTESTATI

Sigg. MIGONE & C. - Milano

Con l'acqua Chinina Migone, veramente eccellente ed insuperabile e che i numerosi esperimenti hanno fatta trovare superiore a tutte le altre consimili preparazioni, si è risolto il problema difficile di dare un rimedio sicuro ed efficace per l'igiene e la conservazione dei capelli, onde tutte le famiglie ed i parrucchieri ne dovrebbero essere provvisti come di cosa veramente utile ed indispensabile.

Prof. Cav. PIETRO FABIANI.
Direttore dell' Istituto medico Chirurgico Palosciano, Napoli

Contento dell'effetto ottenuto nei loro capelli dalla vostra Acqua Chinina profumata, le signorine che la richiesero a mezzo mio, mandano Lire 10 per avere altre bottiglie da L. 2 della medesima Acqua Chinina profumata.

Dottor FERDINANDO DI MUZIO.
Frosolone (Campobasso).

Si vende tanto profumata che inodora ed al petrolio da tutti i Farmacisti ed in uso da tutti i Profumieri e Barbieri.
Deposito Generale da *MIGONE & C.* - Via Torino, 12 - MILANO — Fabbrica di Profumerie, Saponi e articoli per la Toletta e di Chincagliaria per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.
● *DEPOSITO IN*

Per le ripetute inserzioni a pagamento, l'Amministrazione del *Giornale di Udine* accorda facilitazioni molto vantaggiose.

MILANO **W. DE-HAAN** MILANO
Via Parini 9

MACCHINE INGLESI e AMERICANE per l'AGRICOLTURA
Concessionario esclusivo per l'Italia dei rinomati Aratri Monovomeri, Bivomeri e Trivomeri **BAVIERA** di DOBLER

Tutto in acciaio fucinato - Con viti alla Bure ed all'avantreno

PREZZI RIBASSATI DI TUTTA CONCORRENZA
Chiedere Listini - Diffidarsi delle imitazioni

Importanti innovazioni per il 1905
SI RICERCANO ATTIVI RAPPRESENTANTI

Accessori e pezzi di ricambio

COTTIMISTA

ricercasi per la produzione di circa 300,000 mattoni sagomati, 500,000 mattoni a macchina ed a mano per l'anno 1905.
Possono concorrere soltanto cottimisti fidati e *ben versati* nella pubblicazione di mattoni sagomati (scannellati) e che possano presentare referenze primarie.
Dirigere offerte in lingua tedesca sotto *M. Z. 5290* a *Rodolfo Mosse Monaco* (Baviera).

Guardarsi dalle contraffazioni

FERNET-BRANCA
SPECIALITA' dei FRATELLI BRANCA di MILANO

GRAND PRIX
(Massima onorificenza)

ESPOSIZIONE UNIVERSALE
S. LOUIS 1904

Guardarsi dalle contraffazioni

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia	ARRIVI a Udine
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.15	10.7
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.—
M. 17.30	22.6	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.20

da Udine	Staz. Carnia		a Pontebba
O. 6.17	arr. 7.43	part. 7.47	9.10
D. 7.58	» 8.51	» 8.52	9.55
O. 10.35	» 12.9	» 12.14	13.39
D. 17.10	» 18.4	» 18.5	19.10
O. 17.35	» 19.13	» 19.20	20.45

da Pontebba	Staz. Carnia		a Udine
O. 4.50	arr. 6.	part. 6.3	7.38
D. 9.28	» 10.9	» 10.10	11.—
O. 14.39	» 15.40	» 15.44	17.6
O. 16.55	» 17.59	» 18.4	19.40
O. 18.39	» 19.20	» 19.21	20.5

da S. Giorg.	a Trieste	da Trieste	a S. Giorg.
D. 9.01	10.40	D. 6.12	7.54
D. 16.46	19.46	M. 12.30	14.26
D. 20.50	22.36	D. 17.30	19.4

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Trieste	PARTENZE da Trieste	ARRIVI a Udine
O. 5.25	8.45	M. 21.25	7.32
O. 8.—	11.38	D. 8.25	11.6
M. 15.42	19.46	M. 9.—	12.50
D. 17.25	20.30	O. 16.40	20.—

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 5.54	6.21	M. 6.36	7.2
M. 9.5	9.32	M. 9.45	10.10
M. 11.40	12.7	M. 12.35	13.6
M. 16.5	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.45	22.12	M. 22.20	22.50

da Udine	a S. Giorgio	da S. Giorgio	a Udine
M. 7.10	7.59	M. 8.10	8.58
M. 13.16	14.15	M. 9.10	9.58
M. 17.56	18.57	M. 14.50	15.50
M. 19.25	20.34	M. 17.—	18.36
		M. 20.53	21.29

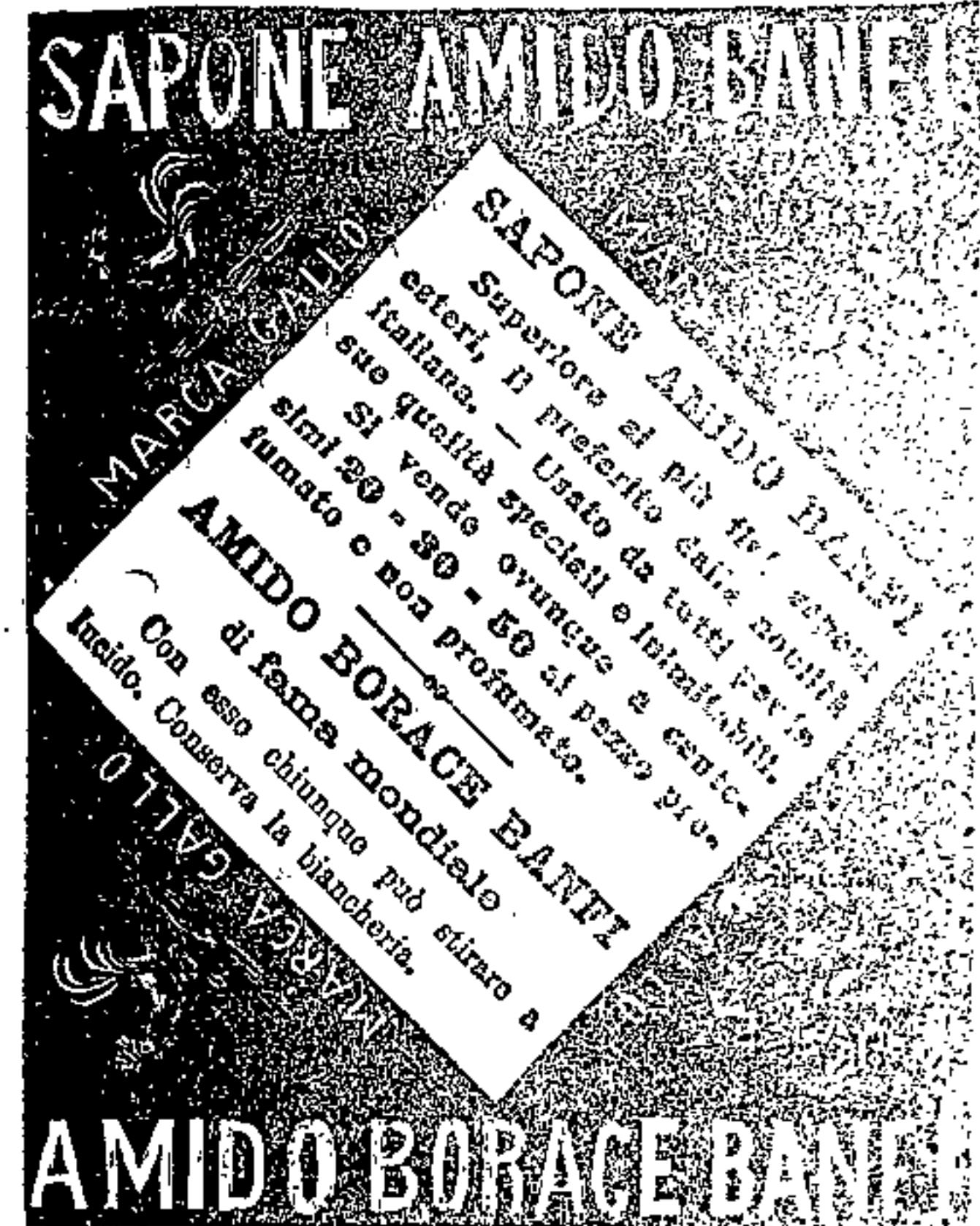
Casarsa	Port.	Venezia	Venezia	Port.	Casarsa
O. —.—	6.—	8.11	O. 5.50	7.58	9.2
D. —.—	8.59	10.—	D. 7.—	8.12	—.—
A. 9.25	10.55	12.17	O. 10.52	12.55	13.55
O. 14.31	15.16	18.20	O. 16.40	18.55	20.55
O. 18.37	19.20	—.—	D. 18.50	19.41	—.—

PARTENZE Portogr.	ARRIVI S. Giorgio	PARTENZE S. Giorgio	ARRIVI Portogr.
D. 8.17	8.54	M. 7.—	8.9
O. 9.1	10.—	D. 8.17	8.57
M. 14.36	15.35	M. 13.15	14.24
D. 19.19	20.1	O. 15.45	16.41
M. 19.29	20.46	D. 19.41	20.34

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.15	10.—	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Orario della Tramvia a Vapore
Udine - S. Daniele

PARTENZE da Udine R. A.	S. T.	ARRIVI a S. Daniele	PARTENZE da S. Daniele	S. T.	ARRIVI a Udine R. A.
8.15	8.30	10.—	7.20	8.35	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.05	16.35	13.55	15.10	15.30
17.35	17.50	19.20	17.30	18.45	—.—

Usate il

Esigere la marca Gallo

Il SAPONE BANFI (all'Amido) non è a confondersi coi diversi saponi all'Amido in commercio.
Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI Milano, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

DIGESTIONE PERFETTA
mediante l'uso della
TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO
di Girolamo Mantovani - Venezia

Rinomata bibita **tonico-stomatica** raccomandata nelle **debolezze** e **bruciori** dello **stomaco**, **inappetenze** e **difficili digestioni**; viene pure usata quale preservativo contro le **febbri palustri**.
Si prende schietta o all'acqua di Seltz

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi

Guardarsi dalle imitazioni

CKROOM POLISH

Usatelo per tutte le Calzature d'ogni colore
Si trova dai migliori Negozi e dalla prem. Compagnia SENEGAL (C. Romana, 40 MILANO) in vasi e scatole a Lire 0.20, 0.40, 0.60, 1.20, 2

COLORANTE nero diretto LEDER per tingere pelli L. 1,50 al Kg.
LUCIDO SENEGAL (si usa senza spazzola)
CREMA EUREKA (il miglior prodotto per Calzature).
FULGOR CREMA Moderna a cent. 60 la dozzina.
CERA PER PAVIMENTI (marca svizzera) L. 1.25 Cg.
SURROGATO GOMMA LACCA L. 3.50 il Cg.
SPIRITO DENATURATO 90° L. 0.75 il Cg.
ACQUA RAGIA da L. 0.70, 0.80, 0.85, 1.10, 1.20 il Cg.

NUOVA TINTURA INGLESE

Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo senza Nitrato d'Argento ed è insuperabile per la facoltà che ha di ridonare ai Capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro lucidezza e forza veramente giovanile. Così alla barba. Non macchia nè la pelle nè la biancheria. Dietro Cartolina-Vaglia di L. 2.50 direttamente alla nostra Ditta spedizione franca ovunque.

CALMANTE PEI DENTI unico per far cessare il dolore di essi e la flussione delle gengive L. 1.25 la boccetta.
UNGUENTO ANTIEMORROIDALE Composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi L. 2 il vasetto.
SPECIFICO PEI GELONI atto a combattere e guarire i geloni in qualunque stadio L. 1 la boccetta.
POLVERE DENTIFRICIA EXCELSIOR pulisce e ridona bianchissimi i denti L. 1 la scatola grande. Dietro cart. Vaglia spediamo franca. Si vendono direttamente dalla Ditta farmaceutica fu SCIPIONE TARUFFI di Firenze via Romana N. 27. — Istruzioni sui recipienti medesimi. — In Udine presso la farmacia Filipuzzi Girolami via del Monte.

La Grande Scoperta del Secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale Roma 1900
(Massima onorificenza)

Il metodo del prof. *Brown Séquard* di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento chimico: Dott. MALESCI - Firenze

Gratis consulti e opuscoli

Successo Mondiale - Effetti meravigliosi

Vendesi in tutte le farmacie

AMELIA NODARI
Ostetrica emineenziata della R. Università di Padova
Perfezionata nel R. I. O. Ginecologico di Firenze
Diplomata in massaggio con unanimità e lode
Servizio di massaggio e visite a domicilio
Dà consultazioni dalle ore 13 alle 15 di ogni giorno
Via Giovanni d'Udine n. 18
UDINE

LA VEGGENTE

Sonnambula ANNA d'AMICO, dà consulti per qualunque domanda di interessi particolari.
I signori che desiderano consultarla per corrispondenza, debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5, in lettera raccomandata o cartolina-vaglia.
Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere e sapersi per favorevole risultato.
Dirigersi al prof. PIETRO d'AMICO, via Roma, N. 2, p. 2°, BOLOGNA.

Udine, 19[illegible] — Tipografia G. B. Doretti